

Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale -PNSD-, parte integrante della legge 107/2015 – La buona scuola - è il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca per l’attuazione di un rinnovamento “copernicano” della scuola italiana nell’era digitale.

La normativa è stata messa in atto per favorire:

- un’offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo;
- il passaggio da una didattica trasmissiva ad una protesa a favorire l’apprendimento collaborativo ed esperienziale;
- l’uso critico e consapevole dei nuovi linguaggi multimediali;
- l’attivazione di logiche di rete, contributi multipli e responsabilità condivise.

Il processo d’innovazione digitale sarà messo in atto a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei - PON Istruzione 2014-2020 - e dai fondi della legge 107/2015.

La Scuola deve, pertanto, progettare una strategia complessa che investe vari campi del suo sistema: organizzativo gestionale, economico amministrativo, pedagogico formativo, socio territoriale.

Condurre la Scuola, infatti, nell’era digitale è senz’altro una sfida tecnologica, ma anche un ripensamento della specificità, dello scopo ultimo e di quanto contraddistingue l’Istituto “Iva Pacetti”.

La Scuola, con tutti i suoi reali protagonisti che la rendono unica nella sua peculiarità, però, deve essere accompagnata nell’attuazione di questa complessa sfida d’innovazione.

Il PNSD prevede, perciò, la figura dell’Animatore Digitale: un docente formato in modo specifico affinché possa, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”*.

Il piano d’intervento dell’ISC “I.Pacetti”, a valenza triennale, è coerente con:

- le azioni del PNSD;
- il POF triennale d’Istituto.

Esso, dotato di specifici strumenti e ideato per implementare peculiari conoscenze e contenuti, è strutturato per ambiti operativi:

- **formazione**, che avrà come punto d’arrivo le competenze trasversali e ordinamentali degli studenti e come argomento fondante per tutti i docenti l’innovazione didattica. Obiettivi questi che si attueranno attraverso l’apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie di innovazione didattica e l’uso critico e consapevole delle tecnologie digitali viste come amplificatori cognitivi. I percorsi formativi promossi dovranno incentivare l’accesso a risorse didattiche aperte, l’integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte orientamento alla pratica, la modularità e flessibilità dei percorsi. Tutto ciò senza tralasciare la ricchezza delle competenze in ingresso dei docenti, la condivisione di conoscenze, relazioni e soluzioni comuni attraverso la naturale evoluzione dei percorsi in comunità professionali di rete;
- **coinvolgimento della comunità scolastica**, teso a favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e dei docenti nell’organizzazione di attività, laboratori, seminari e quant’altro necessario sui temi del PNSD. Alcuni di questi momenti formativi saranno aperti, anche, alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **creazioni di soluzioni innovative**, progettate per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da divulgare come buone pratiche in comunità di rete.

PROGETTO OPERATIVO

AMBITO	OBIETTIVI	AZIONI	STRATEGIE D'INTERVENTO
FORMAZIONE	<p>Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a livello iniziale, in ingresso, in servizio.</p> <p>Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.</p>	<p>Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio attività del livello di competenze digitali acquisite. - Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. - Formazione specifica per Animatore Digitale. - Formazione/sostegno all'uso di: <ul style="list-style-type: none"> - software open source; - strumenti da utilizzare per una didattica digitale; - applicazioni utili per l'inclusione; - spazi condivisi e di documentazione di sistema; - strumenti per la realizzazione di artefatti digitali; - coding nella didattica. - Formazione specificata nel progetto: P@cetti in form@zione. - Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
	<p>Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.</p>	<p>Azione #27 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.</p>	
	<p>Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione.</p>	<p>Azione #26 - Assistenza tecnica per le scuole del pri-</p>	

	Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche.	mo ciclo.	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	Aprire i dati e servizi della scuola.	Azione #13 - Strategia "Dati della scuola".	<ul style="list-style-type: none"> - Sul sito istituzionale dell'Istituto: <ul style="list-style-type: none"> - cura e aggiornamento pagine dedicate; - implementazione dei servizi digitali per famiglie, alunni, personale e territorio; - pubblicizzazione del PNSD con spazio dedicato al piano d'intervento realizzato dalla scuola; - creazione di spazi cloud per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
	Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.	Azione #13 - Strategia "Dati della scuola".	<ul style="list-style-type: none"> - Workshop/laboratori aperti al territorio relativi a temi specifici. - Promozione di percorsi formativi in presenza e online per genitori.
	Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente.	Azione #12 - Registro elettronico per tutte le scuole primarie.	<ul style="list-style-type: none"> - Sul sito istituzionale dell'Istituto: <ul style="list-style-type: none"> - cura e aggiornamento pagine dedicate, - implementazione dei servizi digitali per famiglie.

	Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali.	Azione #31 - Una galleria per la raccolta di pratiche.	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di ambienti di apprendimento on-line e progettazione di percorsi di e-learning. - Creazione di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
	Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.	Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER - <i>Open Educational Resources</i>) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici.	<ul style="list-style-type: none"> - Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare. - Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze. - Elaborazione di risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.	Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata.	<ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione. - Revisione, integrazione, della rete wi-fi di Istituto: Progetto P@cetti in rete. - Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie.

	<p>Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.</p>	<p>Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. - Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie. - Selezione, presentazione, divulgazione e condivisione di contenuti didattici digitali di qualità. - Utilizzo dei social network nella didattica.
	<p>Passare da didattica unicamente “trasmissiva” a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.</p>	<p>Azione #16 - Una research unit per le Competenze del 21mo secolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la costruzione di laboratori/spazi didattici, anche, aperti in orario extrascolastico.
	<p>Promozione di politiche BYOD.</p>	<p>Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare processi didattici per l’integrazione del mobile e di dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device).
	<p>Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.</p>	<p>Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire il curricolo verticale per l’acquisizione di competenze digitali.

	<p>Innovare i curricoli scolastici.</p>	<p>Azione #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del curriculum di Tecnologia.
	<p>Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.</p>	<p>Azione #17 - Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del pensiero computazionale. - Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica. - Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora di coding.